

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2023, n. 5-7579

**Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e delle mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: fiume Po a Carignano da sez. 283 a sez. 290". Parere sul progetto di aggiornamento e presa d'atto degli esiti della Conferenza Programmatica (ex articolo 68, commi 3 e 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.)...**



Seduta N° 401

Adunanza 23 OTTOBRE 2023

Il giorno 23 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 12:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Marco Gabusi Presidente Facente Funzione e degli Assessori Chiara Caucino, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Fabio CAROSSO - Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

**DGR 5-7579/2023/XI**

**OGGETTO:**

Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e delle mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: fiume Po a Carignano da sez. 283 a sez. 290". Parere sul progetto di aggiornamento e presa d'atto degli esiti della Conferenza Programmatica (ex articolo 68, commi 3 e 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.).9

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 9, delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (di seguito PAI), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001, dispone che le previsioni del Piano abbiano valore a tempo indeterminato, prevedendo tuttavia che siano verificate almeno ogni tre anni anche in relazione allo stato di avanzamento delle opere programmate ed al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi e all'approfondimento delle conoscenze derivanti da studi conoscitivi e monitoraggi;
- con DPCM del 27 ottobre 2016 è stato approvato il primo Piano di Gestione Rischio Alluvioni (di seguito PGRA), aggiornato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con la Deliberazione n.5 del 20 dicembre 2021, che prevedeva attività di aggiornamento delle Fasce Fluviali in esito ai nuovi quadri conoscitivi derivanti dalle mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni, al fine di favorire la piena armonizzazione fra il PAI e il PGRA;
- con DPCM del 22 febbraio 2018 è stata approvata la Variante alle Norme di attuazione del PAI Titolo V, ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n.49/2010, finalizzata al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del distretto idrografico del fiume Po.

Premesso, inoltre, che:

- gli effetti dell'evento alluvionale del 21-25 novembre 2016 hanno evidenziato la necessità di

procedere ad un aggiornamento dell'assetto di progetto del fiume Po relativamente al comune di Carignano che ha visto allagata parte del proprio abitato nella zona NW del territorio sulla sponda sinistra, con il coinvolgimento di abitazioni e della viabilità principale

- la Città Metropolitana di Torino ha presentato un progetto di fattibilità tecnico economica di un nuovo ponte tra le città di Carignano e Villastellone. Detto progetto preliminare ha proposto diverse ipotesi progettuali basate su una verifica idraulica in moto bidimensionale per evidenziare le interferenze tra l'opera ipotizzata e il Po
- le risultanze dello studio idraulico a corredo del progetto di fattibilità hanno evidenziato la vulnerabilità di parte del territorio comunale, confermando gli effetti dell'evento alluvionale del 2016 e nel contempo la scarsa rispondenza delle Fasce Fluviali originali con l'attuale situazione
- sulla base dello studio citato e sulle informazioni rilevate a seguito degli eventi alluvionali e di sopralluoghi di verifica, l'Autorità di distretto del fiume Po ha proposto una nuova delimitazione delle Fasce Fluviali B e C introducendo dei nuovi tratti di fascia B di progetto, mentre resta invariata la fascia A

Preso atto che:

- sulla scorta delle risultanze degli studi e degli approfondimenti suddetti, è stato predisposto il *“Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e delle Mappe del PGRA del Distretto idrografico del Po: fiume Po in comune di Carignano da sez. 293 a sez. 290”* (di seguito Progetto di aggiornamento) per gli aggiornamenti degli Elaborati del PAI nonché delle mappe distrettuali relative al II° ciclo di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni inerenti una parte del comune di Carignano;
- con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 25 del 18/04/2023 è stato adottato il suddetto *“Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e delle mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: fiume Po in comune di Carignano da sez. 293 a sez. 290”*;
- il Progetto di aggiornamento è costituito dai seguenti elaborati:

*Relazione Tecnica*

*Portate di progetto e profili di piena;*

*tav. 01 Cartografia delle fasce fluviali;*

*tav. 01 Cartografie delle aree allagabili del PGRA;*

la documentazione del Progetto di aggiornamento è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e sul sito istituzionale della Regione Piemonte;

- è stata data comunicazione al comune di Carignano dell'aggiornamento e di procedere alla pubblicazione della suddetta documentazione all'Albo pretorio secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge;

- per le finalità di partecipazione attiva degli interessati di cui agli articoli 66, comma 7, lettera c) e 68, comma 4 *ter* del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è stata altresì data comunicazione alla Città Metropolitana di Torino, ai Settori regionali competenti e all'AIPO delle modalità di presentazione di eventuali osservazioni da inoltrare entro i termini indicati all'articolo 4, comma 3 del suddetto Decreto;

- entro i termini indicati nel Decreto di adozione del Progetto di aggiornamento, non sono pervenute osservazioni, ma soltanto una nota della Città Metropolitana di Torino (ns.prot. n. 32155 del 25/07/2023) contenente un quesito circa la compatibilità del nuovo ponte e soprattutto dei rilevati di accesso alla struttura che risulteranno maggiormente compresi all'interno della fascia B.

Dato atto che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore “Difesa del Suolo”, al fine di garantire la necessaria coerenza tra pianificazione di bacino distrettuale e pianificazione territoriale, ha provveduto a convocare in data 4 ottobre 2023, in modalità telematica e in presenza, la Conferenza Programmatica, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 68, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di esprimere un parere

sul Progetto di aggiornamento con particolare riferimento all'integrazione dei suoi contenuti a scala comunale.

Preso atto che nel corso della Conferenza, a cui sono stati invitati a partecipare, oltre all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, l'AIPo, il comune di Carignano, i Settori regionali competenti e la Città Metropolitana di Torino, sono stati illustrati i contenuti principali del Progetto di aggiornamento.

Visti:

- il *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po* approvato con DPCM del 24 maggio 2001;
- il D.Lgs. n. 152/2006 *Norme in materia ambientale* e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE, cosiddetta *Direttiva Alluvioni*;
- il D.Lgs. n. 49/2010 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE;
- il *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)* approvato con DPCM del 27 ottobre 2016;
- il DPCM del 22 febbraio 2018 di approvazione della Variante alle Norme di attuazione – Titolo V, ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n.49/2010, finalizzata al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del distretto idrografico del fiume Po
- la DGR n.17-7911 del 23 novembre 2018 recante *Disposizioni regionali riguardanti l'attuazione del Piano di gestione rischio alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico (art. 58 Norme di Attuazione PAI, integrate dal Titolo V), le attività per i comuni non ancora adeguati al PAI e l'aggiornamento del quadro del dissesto a seguito di eventi calamitosi*;
- il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po n. 25 del 18/04/2023.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime  
*delibera*

relativamente al “*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e delle Mappe del PGRA del Distretto idrografico del Po: fiume Po in comune di Carignano da sez. 293 a sez. 290*”:

- di prendere atto della condivisione espressa dalla Conferenza Programmatica, ai sensi dell'articolo 68, commi 3 e 4, del D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i., nella seduta del 4 ottobre 2023, i cui esiti sono riportati nel verbale allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 1 – *Verbale*);

- di demandare al Settore Difesa del Suolo della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, la trasmissione dei contenuti della presente deliberazione e dei relativi allegati all'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.r. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-7579-2023-All\_1-20231004\_verbale\_CP.doc

1.



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

***Allegato 1***

Progetto di variante delle fasce fluviali del PAI e del PGRA  
del Distretto idrografico del fiume Po

**Fiume Po a Carignano  
da sez. 293 a sez. 290**

***Verbale della Conferenza Programmatica  
ai sensi dell'art. 68, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2016***

***4 Ottobre 2023***

## **Verbale della Conferenza Programmatica del 4 ottobre 2023**

### **Partecipanti**

Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po – Ludovica Marinelli, Leonardo Sodano, Laura Zoppi,  
Città Metropolitana di Torino – Sara Serritella, Matteo Tizzani  
Regione Piemonte - Settore Difesa del suolo – Gabriella Giunta, Antonia Impedovo, Chiara Silvestro  
Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte occidentale – Francesca Finotto  
Comune di Carignano – Giorgio Albertino, Elena Allemano, Massimo Berta, Valter Garnero,

La Conferenza Programmatica è convocata ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs 152/2006 per garantire la necessaria coerenza tra la pianificazione di Distretto e la pianificazione territoriale. L'incontro ha inizio alle ore 10.15, presso il palazzo della Regione Piemonte in presenza e in videocollegamento. La conferenza è registrata.

Nell'ordine, sono elencati e riassunti gli interventi.

### **Regione Piemonte - Introduzione**

#### **AdBPo – Illustrazione dei contenuti della Variante delle fasce fluviali**

Viene commentata una presentazione in cui si rappresenta la modifica delle attuali fasce fluviali B e C che riguarda la sponda sinistra del Po per 3 km nel settore nord ovest del concentrico.

Il progetto di aggiornamento deriva dagli effetti dell'evento del 2016 rilevati dalla Regione Piemonte, dallo studio idraulico a corredo del progetto di fattibilità tecnico economica del nuovo ponte della SP122 in progettazione da parte della Città Metropolitana di Torino e dai sopralluoghi di verifica effettuati.

Lo studio idraulico che ha utilizzato un modello di simulazione bidimensionale riferendosi, per la taratura, proprio all'evento del 2016, ha confermato gli effetti rilevati a seguito dell'alluvione e ha evidenziato la necessità di adeguare le fasce fluviali per il territorio di Carignano in sponda sinistra Po lungo la SR20.

La fascia B è quindi stata ampliata ed è emersa la necessità di tracciare un limite di progetto a difesa del nucleo abitato che si sviluppa intorno a via Garavella ma anche a protezione di alcuni edifici a est di Via Remigio.

La fascia A non è oggetto di modifica.

Conseguentemente alla modifica delle fasce B e C è stata modificata la rappresentazione degli scenari di pericolosità del PGRA.

Sulle aree oggetto della nuova delimitazione delle fasce fluviali e del PGRA son ora in vigore le norme di salvaguardia come indicato nel decreto del Segretario Generale dell'Autorità di distretto n. 25 del 18/04/2023.

La presentazione evidenzia anche i tempi della variante che si chiuderà entro dicembre 2023.

In relazione alla nota della Città Metropolitana di Torino, nella quale si chiede se possano essere modificate le condizioni di compatibilità del nuovo ponte e dei suoi rilevati di accesso (SP122) ora interferenti maggiormente con la fascia B, si sottolinea che il parere di compatibilità non è ancora stato rilasciato non essendo stata presentata, ad oggi, una soluzione progettuale definitiva.

La compatibilità si riferirà sia al ponte che ai rilevati di accesso e ai franchi idraulici che verranno calcolati e se non dovessero esserci le condizioni, sarà necessario definire le modalità per l'esercizio transitorio.

### **Città Metropolitana di Torino - risposta**

La nuova struttura non dovrà prevedere condizioni di esercizio transitorio, sarà realizzata infatti con geometrie compatibili con i criteri richiesti dalla pianificazione.

Proprio perché è noto che si tratta di un nodo idraulico complesso, gli studi idraulici sono stati anticipati già sul preliminare e hanno supportato le diverse soluzioni progettuali proposte.

Il timore della CMTO è di dover sospendere il progetto per mancanza di fondi a seguito di eventuali richieste conseguenti alle maggiori interferenze con le aree allagate.

I rilevati di accesso, già nella proposta presentata, hanno il franco necessario. Sarà, comunque, effettuato un ulteriore approfondimento nel progetto di fattibilità attualmente in corso di affidamento.

### **Comune di Carignano**

Non sono pervenute osservazioni.

Ci si domanda quando sarà approvata e realizzata la fascia B di progetto e che tempistiche bisogna attendersi.

La Regione Piemonte risponde dicendo che l'argine verrà inserito nel portale RENDIS per entrare nella programmazione nazionale, e occorrerà definire la priorità. La progettazione e la realizzazione saranno in capo ad AIPo.

Il Comune chiede un chiarimento anche in merito all'aggiornamento dello strumento urbanistico. La Regione risponde che sarà necessario avviare una variante di adeguamento del piano regolatore, ma comunque le norme associate alle nuove fasce sono prevalenti anche quando lo strumento urbanistico non è ancora aggiornato.

### **Conclusioni**

La Conferenza Programmatica si conclude condividendo la nuova delimitazione delle fasce fluviali e degli scenari di pericolosità del PGRA così come rappresentati negli allegati al già citato decreto del Segretario Generale.

La seduta si conclude alle 10.40.